

Centro Studi Fratellanza Cosmica



DAL CIELO ALLA TERRA

CENTRO STUDI FRATELLANZA COSMICA

Via Acquedotto del Peschiera 146

Tel. 3385698 - 00135 ROMA

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
A chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità io dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di Dio.

EUGENIO SERAGUA

NOI E GLI EXTRATERRETRI

Prima di parlare di Extraterrestri è necessario parlare dei terrestri.

Noi non potremo mai capire **“CHI SONO”** gli Extraterrestri, **“PERCHÉ VENGONO SULLA TERRA”** e **“QUALE E' LO SCOPO CHE SI PREFIGGONO”**, se prima non capiremo **“CHI SIAMO NOI”**, **“PERCHÉ SIAMO SULLA TERRA”** e **“QUAL'È IL TRAGUARDO CHE CI ATTENDE”**.

Convieni anzitutto si sappia che un Grande Piano Divino sovrasta tutte le creature che nascono crescono e muoiono nello sconfinato Edificio Cosmico. Convieni anzitutto si sappia che l'Universo non è affatto un **“FORTUNATO INCONTRO DI ATOMI”** come taluni amano affermare, ma l'esecuzione di un **GRANDE DISEGNO** scaturito da quella Mente Creativa che l'uomo di questo pianeta chiama **“Dio”**.

Una razza dopo l'altra, un'epoca dopo l'altra, le creature del pianeta terra sono apparse e scomparse in un alterno avvicinarsi di civiltà e culture che hanno visto l'umanità avanzare sul cammino della sofferenza, del Bene e del Male, in obbedienza a certi schemi regolati da precise Leggi Universali che non hanno tempo.

L'uomo deve sapere che, a tutela del Divenire Eterno della Creazione esistono dei **“responsabili dell'esecuzione di tale Disegno”** i quali, secoli dopo secoli, senza che l'umanità se ne rendesse conto, l'hanno attivamente guidata per ricondurla, **COSCIENTE**, alla Originaria Fonte dalla Quale, nella notte dei tempi, ebbe il **“principio”**.

A capo di queste gerarchie spirituali è il **CRISTO**, il Maestro di tutti i Maestri.

Il nostro il tempo è fissato dalla Mente Creativa affinché l'umanità conosca al fine i fondamentali del **“perché”** della **Vita**, del **Dolore** e della **Morte**.

Questo tempo avvenuto perché ora, e solo ora, dopo migliaia di anni di cammino

evolutivo, l'uomo della terra è corredato da un sufficiente quoziente di **intelligenza** idoneo a consentirgli la necessaria apertura mentale per assimilare determinati concetti basilari altrimenti misteriosi e incomprensibili.

Come il bambino della 1° classe elementare non è in grado di assimilare i concetti delle scuole superiori, così l'umanità dell'antico passato non era in grado di assimilare i "concetti superiori" che sono facilmente assimilabili oggi, nell'era dei voli spaziali.

Soprattutto in quest'ultimo secolo, molto progresso hanno compiuto la "scienza dell'atomo" e la coscienza della struttura dell'universo, pur tuttavia, in mezzo a tanta scienza, l'uomo ignora ancora le leggi della sua COSCIENZA e non sa di essere soggetto alla LEGGE DELLA RINASCITA e la LEGGE DI CAUSA ED EFFETTO che regolano il suo cammino nel Tempo e nello Spazio.

Grazie alla scienza della fisica l'uomo di oggi sa che la materia non è altro che "energia".

Conviene precisare subito che per "materia" non dobbiamo intendere soltanto quella di natura biofisica (le creature dei pianeti), ma anche quella di natura astrofisica: pianeti, galassie e universi.

La "materia" dunque prima ancora di essere una manifestazione biofisica è un'espressione astrofisica, è ENERGIA.

Ci è facile affermare allora che una qualsiasi energia per essere tale deve avere necessariamente una **Fonte**, un **Generatore**.

Per semplificare il discorso facciamo l'esempio di una lampada:

essa è costituita da un involucro dentro il quale vi è un filamento destinato ad esprimere, con valori variabili, l'energia – luce.

La lampada però, presa a se, non potrebbe manifestare alcuna luce se, dall'esterno, non intervenisse quel valore energetico destinato ad attivarla. Questo "valore energetico" dunque non è nella lampada, ma fuori di essa e costituisce la CAUSA. Causa che scaturisce dal "generatore" che, per l'appunto, ha la funzione di erogare quell'energia che la lampada trasformerà in "effetto – luce".

Occorre vedere quali sono le condizioni essenziali atte a consentire la trasformazione dell'energia da "POTENZIALE" in "LUCE".

Possiamo affermare senza tema di smentite che devono esistere due presupposti basilari; **UN POLO POSITIVO E UN POLO NEGATIVO**. In mancanza di uno di questi due poli la lampada non potrà accendersi **anche se la CAUSA esiste in potenza**. In altre parole: PUR ESISTENDO LA CAUSA, L'EFFETTO NON PUO' MANIFESTARSI...

Stabilito ciò parliamo dell'uomo:

L'UOMO è come una lampada; esso è formato da un "involucro di materia" entro il quale è inserito un certo "circuito" destinata a manifestare una certa energia che chiamiamo "VITA"; ma l'uomo, preso a se, non potrebbe manifestare alcuna animazione se, dall'esterno, non intervenisse quel valore energetico destinato ad attivarlo.

Come per la lampada, dunque, quest' energia non è **nell'uomo**, ma fuori di esso.

La differenza sostanziale esistente fra l'uomo e la lampada è che, ad attivare il primo è l'ENERGIA PSICHICA IRRAGGIATA DAL SOLE e ad attivare la seconda è l'energia elettrica procedente da un generatore.

L'uomo altro non è quindi che "l'EFFETTO MANIFESTATIVO" d'una "CAUSA PREESISTENTE"; egli dipende cioè, da un GENERATORE.

Quali sono le condizioni essenziali affinché la "ENERGIA SOSTANZIALE" possa trasformarsi in "ENERGIA – MATERIA"?

Come per la lampada, devono esistere POLO POSITIVO e un POLO NEGATIVO. In mancanza di uno di questi due poli la "materia" non può esistere la "VITA" non può manifestarsi.

Ma attenzione: non è detto che non potendosi "manifestare" l'uomo, non esista l'Energia... L'energia esiste in quanto esiste il Generatore.

Questa verità, del resto, è dimostrata dal fatto che se un uomo muore, migliaia d'altri continuano a esistere, così come per l'energia elettrica, se una lampada si fulmina mille altre continuano a dar luce...

Nell'economia della VITA dell'infinito Creato, il "POLO POSITIVO" è costituito dallo "SPIRITO – CAUSA – SOSTANZIALE", il "POLO NEGATIVO" dalla "MATERIA – EFFETTO – FORMALE".

Da precisare subito che per "NEGATIVO" non si intende alcunchè di "diabolico" o "demoniaco", ma semplicemente "l'effetto" derivante dalla "Causa".

Torniamo alla **lampada elettrica**:

Ogni lampada è "tarata" per manifestare un suo valore espresso in watt; una lampada da 5 watt diffonde un tenue chiarore che è ben lontano, però, dall'esprimere il valore potenziale del generatore che in grado di alimentare, per esempio, 1000 lampade da 1000 watt ciascuna.

Lo stesso discorso vale per la lampada da 100 o 500 watt.

Cosa si vuol dire?

Si può dire che il Generatore è in grado di elargire, all'origine, una potenza di emissione comprendente una vasta gamma di valori misurabili con appositi strumenti inseriti nelle varie lampade: 5 – 10 – 100 – 1000 watt.

Questi strumenti di misurazione non fanno altro che esprimere, con valori diversi, l'effettiva potenza del generatore. Da qui la differenza del valore "luce" esistente fra una lampada da 5 watt e un'altra da 1000 watt.

Ritorniamo alla "lampada – uomo":

Abbiamo detto che in ogni uomo è inserito un circuito destinato a manifestare i valori della "Energia Sostanziale" che lo compenetra. L'uomo difatti, oltre a manifestare il valore "VITA", manifesta pure specifici valori umani che variano da individuo a individuo.

CHIAMEREMO "ANIMA" IL CIRCUITO INSERITO NELL'UOMO.

Immaginiamo che quest'anima con un serbatoio destinato a contenere i valori che l'uomo acquisisce nel corso della sua vita attraverso le varie esperienze. Immaginiamo altresì che questo "serbatoio - Anima" sia dotato di uno strumento di misurazione che abbraccia una gamma di vibrazioni che si affinano sempre più mano a mano che nel "serbatoio - Anima" affluiscono le esperienze fatte

dall'uomo.

QUESTO STRUMENTO DI MISURAZIONE LO CHIAMEREMO “**COSCIENZA**”.
CHE COSA E' LA COSCIENZA?

La COSCIENZA è il punto di corrispondenza fra i valori relativi dell'uomo (in quanto “negativo”) ed i Valori Assoluti dello Spirito (in quanto “Positivo”). Vediamo quali sono i “valori” che distinguono il “POSITIVO – SPIRITO” dal “NEGATIVO – UOMO”:

Stabilito che lo Spirito e la Causa, il Generatore, l'uomo effetto, cioè la “lampada”, diciamo:

- poiché lo Spirito vive al di fuori del Tempo e dello Spazio corredato da valori **eterni**, l'uomo, in quanto “negativo”, e quell' entità fisica soggetta alle leggi del Tempo e dello Spazio, ed è corredato di valori opposti cioè **transitori**;
- poiché lo Spirito è Energia Sostanziale con valori **Assoluti**, l'uomo, per Legge di Dualismo, non può essere altro che energia materiale con valori **relativi**;
- poiché lo Spirito è espressione dell'Intelligenza Cosmica, l'uomo non può che esprimere atti relativi alla sua limitata intelligenza **umana**.

Poniamo una domanda: perché, per esempio, due uomini manifestano differenti valori umani; uno il Male e l'altro il Bene?

Perché il “serbatoio - Anima” del primo è ancora vuoto di esperienze attinte lungo le vie della Vta per cui lo “strumento – Coscienza” è sintonizzato ancora sui valori materiali del polo negativo, mentre quello del secondo è già ripieno a un certo ciclo di esperienze per cui “l'indice” dello “strumento – Coscienza” si è gradatamente spostato e sintonizzato sui progressivi valori del Polo Positivo. Dunque che cos'è l'uomo?

L'Uomo è un “veicolo”, ovvero “**il veicolo**” dello Spirito e come tale, è “trasformatore” evolutivo della Coscienza; Coscienza che si evolve sempre più in virtù di una delle fondamentali Leggi che governano la Creazione: **LA LEGGE DELLA RINASCITA, O DELLA REINCARNAZIONE, DELL'ANIMA**.

In altre parole: l'energia che vitalizza l'uomo si trasforma gradatamente da “materiale” in “spirituale” man mano che, per Legge di Evoluzione, l'uomo attinge esperienze nella dimensione materiale del Polo Negativo e gradatamente si allontana dalle sue influenze per cadere progressivamente nel campo delle influenze esercitate dal Polo Positivo. Questa trasformazione è possibile unicamente in virtù della Legge della Reincarnazione grazie alla quale l'uomo è strumentalizzato quale veicolo materiale dello Spirito.

Le esperienze fatte dall'uomo sono altrettanti impulsi che spingono la **Coscienza** dell'individuo verso la progressiva sintonizzazione sul Polo Positivo, cioè **DIO**. Torniamo ancora una volta all'esempio della lampada elettrica:

Poniamo il caso che il generatore sia in grado di alimentare contemporaneamente

100 città distanti l'una dall'altra a migliaia di km e che, in virtù d'una serie di trasformatori, ciascuna città riceva il potenziale che è capace di assorbire perché così fu programmato dal cervello del generatore.

Perché l'opera dei trasformatori?

Perché altrimenti un impianto di illuminazione regolato per esprimere il valore di 100 watt, "salterebbe" per carico eccessivo qualora ricevesse il valore di 1000 watt.

Se questo discorso è valido per una città, non è detto che debba esserlo pure per altre città dotate di impianti più potente in grado, quindi di assorbire l'energia del generatore senza l'uso di trasformatori...

Cosa si vuol dire con ciò?

Anzitutto che è assurdo credere che il Generatore Cosmico (DIO) alimenti di Energia Sostanziale un solo pianeta; nell'infinito arco della Creazione di pianeti ne esistono a miliardi di miliardi;

poi, è assurdo pensare che le umanità distribuite nei miliardi di pianeti debbano manifestare tutte la medesima evoluzione e quindi il medesimo grado di

Coscienza di Intelligenza.

Abbiamo detto, infatti, che fra lampada e il generatore esiste tutta una gamma di valori misurabili in watt e con ciò abbiamo voluto intendere che FRA LA COSCIENZA UMANA DI QUESTO PIANETA E LA COSCIENZA COSMICA esistono altre coscienze orbitanti attorno a valori **Planetari** e **Universali**.

Come è vero, quindi, che esiste il pianeta Terra, la cui umanità esprime valori umani, così è pure vero che esistono miliardi di pianeti con umanità corredate da valori **superiori o inferiori ai nostri attuali**.

È chiaro che umanità da altri pianeti con valore inferiori ai nostri attuali non possono solcare gli spazi siderali per giungere fino a noi; basti pensare che noi siamo appena ai primi passi lungo la strada dell'esplorazione dello spazio...

Dunque, se umanità extraterrestri visitano il nostro pianeta da migliaia di anni (e la storia, e l'archeologia, la Bibbia lo testimoniano) è evidente che si tratta di creature corredate di **valori superiori** ai nostri attuali.

Ecco la differenza esistente fra noi terrestri e gli Extraterrestri.

Un fatto è certo, comunque: sia noi che "loro" dipendiamo dallo stesso Generatore è, pertanto, siamo scaturigine d' una medesima Mente Creativa.

NOI E LORO SIAMO "FRATELLI", FIGLI DI UN UNICO PADRE!

Ora si impone la seguente domanda: in virtù di quale itinerario i nostri "valori umani" diverranno valori "Planetari o Universali"?

È necessario, a questo punto, tracciare uno schema della "Scala dei Valori Spirituali" che l'uomo – IN QUANTO COSCIENZA - è **costretto** a percorrere. L'arco di questa "scala" comprende sette Coscienze suddivise in due gruppi l'uno detto dal "QUATERNARIO INFERIORE" e l'altro dalla "TRIADE SUPERIORE".

Nel gruppo del "QUATERNARIO INFERIORE" sono compresi i seguenti valori che soggiacciono al cumulo delle influenze esercitate dal Polo Negativo.

Essi sono:

- VALORE MINERALE, che ha una propria COSCIENZA che si evolve in
- VALORE VEGETALE, che ha una propria COSCIENZA che si evolve in
- VALORE ANIMALE, che ha una propria COSCIENZA che si evolve in
- VALORE UMANO, corredato da una propria COSCIENZA.

L'uomo, **in quanto Coscienza**, è la sintesi evolutiva delle TRE COSCIENZE INFERIORI e , **in quanto veicolo materiale**, e un ASSIMILATORE E TRASFORMATORE dei valori energetici dei TRE REGNI succitati.

Nel gruppo della “TRIADE SUPERIORE” sono compresi i valori che soggiacciono al cumulo dalle influenze esercitate dal Polo Positivo.

Essi sono:

- VALORE PLANETARIO, che ha una propria Coscienza che beneficia dell'influsso del
- VALORE UNIVERSALE, che ha una propria Coscienza procedente dal,
- VALORE COSMICO, che è la COSCIENZA ASSOLUTA, LA COSCIENZA PRIMIGENIA, dalla quale procedono tutte le altre Coscienze.

Qual'è dunque, il destino dell'Uomo della Terra?

Per legge di Evoluzione e in virtù della Legge della Reincarnazione delle Anime, deve pervenire gradatamente ai Valori della COSCIENZA PLANETARIA prima, UNIVERSALE poi e, infine COSMICA.

Man a mano che l'uomo, nascendo e morendo alternativamente, si arricchirà delle esperienze attinte nel regno della Materia, percorrerà la Scala della Evoluzione e così, **IN QUANTO INTELLIGENZA**, si proietterà gradatamente verso l'infinito piano della SCIENZA UNIVERSALE e, **IN QUANTO COSCIENZA**, progredirà sempre di più in quella volumetrica Sapienza e saggezza grazie alle quali gli sarà possibile penetrare i segreti della intima Natura vivente di DIO, di comprendere sempre più la Funzione Creativa e di assimilare meglio gli scopi e le finalità intrinseche del Suo divenire Eterno.

Più in “Alto” l'uomo salirà, sempre più egli sarà in grado di apprezzare e godere la bellezza e la grandiosità dell'Edificio Cosmico che lo contiene e di penetrare, strumentalizzandoli con Giustizia e Amore, i segreti delle Eterne Leggi che Lo regolano.

Più egli si allontanerà dall'influsso esercitato dal Polo Negativo materiale, più si immergerà nella Sapienza dei Valori dell'Assoluto Sostanziale. Infine, sempre più la sua COSCIENZA sarà prevarsa dai Valori Positivi dell'Amore, della Giustizia e della FRATELLANZA, così che egli da un PUNTO SU UNA RETTA, qual'era prima, diverrà un PUNTO SU UN VOLUME.

E non è finita: persino il valore dinamico del suo corpo materiale si sintonizza gradatamente su valori atomici meno densi e più eteri, fino a che, lo Spirito, un giorno, non avrà più bisogno della materia che Gli servì per attingere le necessarie esperienze nel Polo Negativo.

Tempo verrà, allora, che l'uomo non sarà più “UN – UOMO – PARTE DEL TUTTO”, ma “UNO – SPIRITO – RITORNATO – NEL TUTTO”; uno Spirito cioè, ritornato alla Purezza della Sintonia Primigenia, corredato di un Valore che all'Origine non aveva:

LA COSCIENZA; COSCIENZA DI ESSERE NELL'ETERNO BENE, NELL'ETERNO ASSOLUTO, NELL' ETERNO INIFINITO; COSCIENZA DI ESSERE UNA NOTA VITALE DEL POSSENTE COMPLESSO ARMONICO CREATIVO!

Premesso tutto ciò, parliamo ora degli Extraterrestri.

CHI SONO?

Volendo parafrasare ancora il linguaggio elettrico, diciamo che Essi sono le lampade da 1000 watt, in grado di manifestare il reali valori energetici del Generatore. Noi, al cospetto loro, siamo le lampade da 100 watt.

In altre parole: Essi sono i nostri fratelli superiori pervenuti a un grado di Coscienza e di Intelligenza tali per cui tutti gli atti della Loro vita sono improntati unicamente alla funzione creativa del Bene, dell'Amore e della Giustizia in senso universale.

Essi sono gli abitacoli Coscienti (e noi ancora incoscienti) della Divina Intelligenza e i fedeli interpreti della Coscienza Cosmica: pertanto, Essi sono i devoti servitori della Volontà Creativa del Supremo Generatore.

In parole povere, Essi sono i laureati in Scienza Universale, mentre noi siamo ancora agli alunni della quinta classe della scuola del sapere umano. Se i nostri scienziati conoscessero questa VERITA' non potrebbero fare a meno di indossare il saio dell'umiltà.

PERCHE' VENGONO?

Perché avendo piena coscienza della tremendo pericolo che stiamo correndo a causa della nostra scienza SENZA COSCIENZA, si prodigano per avvertirci e ciò Essi fanno per AMORE, unicamente per quell'AMORE che il valore basilare su cui poggiano l'Armonia e l'Equilibrio della sconfinata Creazione. Venendo dal loro mondi di beatitudine, ove la vita è un inno d'Amore il Padre Creativo e alle Sue Leggi, Essi devono necessariamente tener conto del **LIBERO ARBITRIO** che regola il cammino degli uomini che non consentono loro l'uso coercitivo della forza, quale mezzo di persuasione

A meno che il LIBERO ARBITRIO DEGLI UOMINI non valichi quei limiti e confini assegnati loro dalla Mente Creativa e non costituisca un pericolo di portata planetaria.

Noi terrestri abbiamo una Coscienza i cui Valori sono tali da consentirci un'adeguata sintonia con i Valori della Coscienza Superiore. L'Opera del Cristo ebbe appunto questo scopo: attivare, in una ben precisa epoca del nostro cammino storico – evolutivo – spirituale, i delicatissimi congegni della nostra Coscienza, già a quel tempo – 2000 anni fa – idonea a captare il Valore Superiore.

COSA VOGLIONO? - COSA SI PREFIGGONO?

Nient'altro che edificare i “SEGNI DAL CIELO” profetizzati dal Cristo, affinché “CHI HA OCCHI PER VEDERE VEDA” e “CHI HA ORECCHIE PER UDIRE ODA”

Cosa significa?

Tutti abbiamo gli occhi e le orecchie e tutti possiamo vedere o udire... No non è affatto così; l'espressione non va intesa nel senso letterale, ma in senso occulto e sostanziale e cioè:

CHI, PER LEGGE DI DEVOLUZIONE, SI E' GIÀ SOTTRATTO O È PROSSIMO A SOTTRARSI ALL'INFLUENZE ESERCITATE DAL POLO NEGATIVO MATERIALE ED ORBITA ATTORNO AI VALORI DELLA SUPERIORE COSCIENZA, COSTUI NEL DISCO VOLANTE NON VEDRÀ SOLTANTO LA MANIFESTAZIONE FISICA DI UNA CREDIBILE O DISCUTIBILE CIVILTÀ EXTRATERRESTRE, MA VEDRÀ PURE E **SOPRATTUTTO**, IL SEGNO PROFETICO DI CUI PARLÒ CRISTO E TRAMANDATOCI DALLA BIBBIA.

Difatti, è stato scritto in Matteo, 16° capitolo:

“QUESTA GENERAZIONE MALVAGIA RICHIEDE UN SEGNO DAL CIELO, MA SEGNO ALCUNO NON LE SARÀ DATO SE NON IL SEGNO DEL PROFETA GIONA...”

Per chi non lo sapesse, Giona fu quel profeta di 2500 anni fa circa, al quale fu indirizzata la parola da parte di creature superiori.

“LEVATI, VA IN NINIVE, LA GRAN CITTÀ E PREDICA CONTRO AD ESSA, PERCHÉ LA LORO MALVAGITÀ È SALITA AL COSPETTO DEL SIGNORE. MA GIONA SI LEVÒ PER FUGGIRESENE, IN TARSIS, E SCESE IN JAVO, OVE TROVÒ UNA NAVE. MA IL SIGNORE LANCIÒ UN GRAN VENTO NEL MARE E VI FU UNA GRANDE TEMPESTA. E I MARINAI TEMETTERO E TIRANDO LE SORTI SEPPERO CHE GIONA ERA LA CAGIONE DI QUEL MALE. E COSÌ LO OPPRESSERO E LO GETTARONO IN MARE; E IL MARE SI FERMÒ CESSANDO IL SUO CRUCCIO. ORA IL SIGNORE AVEVA PREPARATO UN **GRAN PESCE** PER INGHIOTTIRE GIONA; ED EGLI FU NELL'INTERIORA DEL PESCE TRE GIORNI E TRE NOTTI. POI IL SIGNORE DISSE AL PESCE CHE SGORGASSE GIONA DALL'ASCIUTTO; E COSÌ FECE...”

Ebbene, si vuol fare appello all'intelligenza degli uomini del secolo XX° che vivono nella realtà del sottomarino che naviga in immersione e in quella capsula spaziale che va sulla Luna. Quanti di noi se la sentono di affermare categoricamente che un uomo possa vivere per tre giorni e tre notti nello stomaco di un pesce (balena, capodoglio) e poi, **ancora vivo**, venire deposto sulla spiaggia?

Quanti di noi sono disposti ad ammettere che quel “pesce” non poteva essere un pesce, ma un DISCO VOLANTE con proprietà subacquee; una macchina cioè, governata da esseri intelligenti incaricati di una missione particolare che aveva per obiettivo Giona, prima, e la degenerazione dei Niniviti, poi?

Durante la seconda Guerra Mondiale quanti sottomarini hanno sbarcato uomini in spiagge solitarie, perché incaricati di missioni particolari?

Ecco, “Chi ha orecchie per unire oda” e cioè: CHI HA LA COSCIENZA PER CAPIRE INTERPETRI . “A QUESTA GENERAZIONE MALVAGIA NON SARÀ DATO SEGNO ALCUNO SE NON IL SEGNO DEL PROFETA GIONA”.

DA 25 ANNI QUESTO “SEGNO” SI APPALESA NEI CIELI DELL'UOMO DEL XX° SECOLO.

A chi volesse obiettare che Gesù parlò alla generazione di 2000 anni fa e quindi non poteva riferirsi agli uomini di 2000 anni dopo, va precisato:

Per “GENERAZIONE” va intesa quella manifestazione di uomini che sia appalesa sulla Terra nell'arco di 2150 anni circa; durante questo tempo il pianeta, rivoluzionando, con il sistema planetario che lo contiene, attorno all'asse del nostro Universo (e di universi ne esistono a miliardi) si sposta continuamente da una Costellazione ad un'altra.

Al tempo di Gesù la Terra era da poco entrata nell'Era dei “Pesci”, oggi è entrata da poco nell'Era dell' “Acquario”. Nel frattempo sono trascorsi 2000 anni circa. Pertanto gli uomini del XX° secolo sono la generazione di cui parla Gesù: quella del Suo tempo era all'inizio del Segno dei “Pesci” e la nostra è alla fine dello stesso Segno e al principio del successivo, quello dell' “Acquario”.

Come è stato scritto in un altro opuscolo di questo Centro Studi, ogni “Segno” condiziona l'umanità in base al suo sviluppo psico – fisico – spirituale; nel Segno dei “Pesci” l'umanità ha camminato le vie del DOLORE, del FANATISMO, dello SCETTICISMO e del CONFORMISMO; ma sotto il Segno dell' “Acquario” l'umanità dovrà intraprendere le vie della Superiore Conoscenza per il raggiungimento dei Valori Positivi della Coscienza Cristica.

L'ERA DELL'ACQUARIO CRISTO E LA SUA VISIONE PROFETICA DEL FUTURO DELL'UMANITÀ

Duemila anni fa, in Palestina, la manifestazione del Cristo fu principalmente profetica e si inserì nel Grande Disegno scaturito dalla Volontà Creativa della Intelligenza Cosmica che noi terrestri chiamiamo DIO.

Nella realizzazione di tale Disegno Cristo ebbe **e riconobbe** la propria funzione di Istruttore di Capo Spirituale dell'umanità. Egli sapeva che la Sua Opera mirava fondamentalmente a porre le fondamenta per la realizzazione del futuro programma che dovrà completarsi al Suo ritorno.

QUESTO DEL XX° SECOLO È IL TEMPO DEL PROFETIZZATO RITORNO DI CRISTO.

In questi duemila anni il pensiero teologico della Scuola Cristiana ha erroneamente inquadrato l'esperienza del Cristo sotto un aspetto prevalentemente tragico per cui le Sue sofferenze sono state emesse in così grande rilievo che alla fine, il dolore e l'infelicità sono state le note dominanti che hanno prevalso nel mondo.

Per la verità, Cristo sapeva tutto di Sé e della Sua missione sulla Terra; Egli sapeva che il Seme dell'Amore portato agli uomini sarebbe caduto nelle zolle di un terreno ancora povero del lievito della Coscienza e sapeva di conseguenza,

che sarebbero occorsi secoli di esperienza, di insegnamento e di prove talvolta dolorose, prima l'umanità si evolvesse al punto di rendere proficuo il Suo lavoro di semina.

Egli sapeva infine che il numero dei suoi lavoratori spirituali operanti nella Vigna del Padre era necessario che si moltiplicasse su tutta la Terra e che questa moltiplicazione avrebbe richiesto un ciclo astronomico di duemila anni circa. Egli disse infatti: "CONVIENE CHE PRIMA L'EVANGELO SIA PREDICATO FRA TUTTE LE GENTI".

È necessario sottolineare che la narrazione evangelica dell'esperienza del Cristo è vera ed esalta ma che solo le errate interpretazioni degli uomini hanno condotto l'umanità su di una falsa strada.

Chi seppe mai interpretare, per esempio, il significato profetico dell' ULTIMA CENA? Essa fu ben altro formale commiato del Cristo dai Suoi Discepoli !

Per la verità, al di là della formalità dell'atto, Cristo, con l'Ultima Cena, intese dare un significato sostanziale e profetico alla Comunione della Pasqua; Egli intese sottolineare cioè che IL GRANDE COMPIMENTO SPIRITUALE E L'AVVENTO EVOLUTIVO DELL'ERA DEI PESCI (il Segno astrologico nel quale Egli operò) SAREBBE STATO LA COMUNIONE ED I RETTI RAPPORTI FRA TUTTI I POPOLI DELLA TERRA quando essi, trascorsi duemila anni circa, fossero venuti a trovarsi sotto l'influsso dell'energie del successivo Segno astrologico dell'Acquario.

Cristo antevide l'avvento dell'Era dell'Acquario e questa consapevolezza Egli la esprime profeticamente nell'immagine dell'episodio dell'Ultima Cena la cui verace interpretazione è possibile dimostrare soltanto ai giorni nostri.

Oggi, infatti, l'umanità incomincia ad avvertire i NUOVI SEGNI edificati dagli influssi energetici della Nuova Era dell'Acquario.

Ora che, dopo duemila anni, la Coscienza dell'uomo si è evoluta **dal valore individuale al valore mondiale** e la sua intelligenza è artefice della scienza dei voli interplanetari, non a caso l'umanità si avvia decisamente al riconoscimento dell'UNITA' SOSTANZIALE DELL'UOMO che deve compartecipare e cooperare all'avvento della Nuova Religione Mondiale sotto il Segno dell'Era dell'Acquario. Poiché la parola "INIZIAZIONE" significa "ENTRARE IN", entrando nell' Era dell'Acquario l'umanità passerà per un'INIZIAZIONE grazie alla quale riceverà l'influsso di energie e forze tali che abatteranno le barriere della separazione.

Ora è venuto il tempo del RITORNO DEL CRISTO e questo Suo ritorno è reso possibile fra l'altro, dall'evoluzione degli uomini che unificeranno la loro Coscienza nell'UNITA' propria della Coscienza del Cristo.

Infatti la scena dell'Ultima Cena voluta dal Cristo **fu simbolo profetico della molteplicità (l'umanità) che attraverso le vie della vita materiale ritorna in Comunione di Coscienza alla Unità della Vita Spirituale.**

I "Segni del Cielo" in tutto il mondo indicano che è prossimo il tempo che gli uomini potranno sidersi insieme, alla presenza del Cristo che ritorna, a spartire fra loro il PANE e il VINO che sono il simbolo del nutrimento essenziale vivificato dall'energia psichica creativa del Sole, fonte di Vita e di Amore.

I preparativi per questa Grande Festa a cui la umana Coscienza parteciperà per diritto di evoluzione, sono già in corso e vengono compiuti, seppure ancora inconsciamente, dalle stesse moltitudini umane, con le loro lotte volte all'abbattimento delle barriere razziali, i loro sforzi mirati all'instaurazione dell'equa giustizia, dei retti rapporti umani, della comprensione e tolleranza reciproca sotto il segno dell'Amore e della fratellanza.

QUALE FU IL SIGNIFICATO SOSTANZIALE E PROFETICO DELL'ULTIMA CENA? Scrissero gli Evangelisti Luca (XXII-10) e Marco (XIV-13):

“ORA VENNE IL GIORNO NEL QUALE **CONVENIVA MANGIARE LA PASQUA**. E GESÙ **MANDÒ PIETRO E GIOVANNI DICENDO: ANDATE, APPARECCHIATE LA PASQUA ACCIOCCHÉ LA MANGIAMO**. ED ESSI DISSERO: OVE VUOI TU CHE L'APPARECCHIAMO? ED EGLI DISSE LORO: QUANDO SARETE **ENTRATI IN CITTÀ VOI INCONTRERETE UN UOMO CHE PORTA UNA BROCCA COLMA D'ACQUA**; SEGUITELO NELLA CASA OVE EGLI ENTRERÀ. E DITE AL PADRONE DELLA CASA: **IL MAESTRO TI MANDA A DIRE: OV'È LA STANZA NELLA QUALE IO MANGERÒ LA PASQUA CON I MIEI DISCEPOLI?** ED EGLI VI MOSTRERÀ **UNA GRANDE SALA ACCONCIA**; QUI VI APPARECCHIERETE LA PASQUA. ESSI DUNQUE, ANDATI TROVARONO COME EGLI AVEVA LOR DETTO E APPARECCHIARONO LA PASQUA. **E QUANDO L'ORA FU VENUTA, EGLI SI MISE A TAVOLA CON I DODICI APOSTOLI**”.

Ecco l'umanità simboleggiata degli Apostoli delle 12 tribù del ceppo umano, cammina le vie della Vita per acquisire l'esperienza necessarie all'evoluzione della Coscienza. Il tempo e i cicli attraverso i quali il nostro pianeta passa sotto l'influsso della PRECESSIONE DEGLI EQUINOZI, hanno un ruolo determinante e condizionano il cammino dell'uomo elargendogli iflussi e forze che agiscono sulle sue strutture biologiche, mentali e spirituali. Duemila anni fa, sotto l'influsso energetico dell'Era dei Pesci, l'umanità fu INIZIATA alla Rivelazione dell'Amore dispensato con un seme prezioso dall'Uomo – Gesù corredato di Coscienza Universale che conosceva i Disegni del Padre. Egli sapeva però, che il seme da Lui portato nell'ancora dura zolla dell'umana Coscienza abbisognava di tempo e di cure per sbocciare e fruttificare e sapeva altresì che il tempo sarebbe stato quello posto sotto il Segno dell'Acquario.

“OVE VUOI CHE APPARECCHIAMO LA PASQUA? dissero i Discepoli. QUANDO VOI SARETE ENTRATI IN CITTÀ INCONTRERETE UN UOMO CHE PORTA UNA BROCCA COLMA D'ACQUA, **antico simbolo dell'Era dell'Acquario**.

Oggi, il passaggio del nostro Sole dal Segno dei Pesci in quello dell'Acquario, è un fatto astronomico accertabile da un qualsiasi Osservatorio.

Il passaggio da una Costellazione a quella successiva è chiaramente riconosciuto nella Bibbia.

Cinquemila anni fa, al tempo dell'Esodo, gli Ebrei, malgrado la Terra fosse passata dall'influsso dell'Era del **Toro** a quello dell'Era dell'**Ariete**, dimentichi del “nuovo” insegnamento messo in atto ad opera delle Intelligenze che operavano a

bordo della “**NUVOLA**” (quella che noi chiamiamo oggi “DISCO VOLANTE”), si prostrarono in adorazione dinnanzi al VITELLO D'ORO che simboleggiava il ciclo in cui il Sole era stato nel precedente Segno del **Toro**. Era bastato che Mosè si assentasse dal campo per 40 giorni, durante i quali dimorò nella “NUVOLA” che stazionava sul Monte Sinai, per ricevere le famose Tavole della Testimonianza, perché gli Ebrei si costruissero un Vitello d'oro da adorare e ringraziare per averli tratti dalla schiavitù d'Egitto. In seguito, alla venuta di Cristo, gli Ebrei caddero nello stesso errore rifiutando di accettare il Suo insegnamento che si sviluppa sotto l'influsso dell'Era dei Pesci; ciò accade perché essi erano ancora sotto l'influsso dell'insegnamento del precedente Segno dell'Ariete o “Capro”, come risulta dall'insegnamento del “Capro Espiatorio” contenuto nel Vecchio Testamento. Accadde che essi non vollero riconoscere che il Cristo era venuto a porre fine alla Dispensazione Ebraica la quale, col passaggio del Sole dell'Ariete nei Pesci, era giunta al suo apice e doveva, come religione, scomparire.

Il Cristo, perciò, si presentò agli Ebrei quale loro Messia scaturito dalla razza ebraica.

“...E TU BETLEMME EFRATA, SEI PICCOLA TRA LE MIGLIAIA DI GIUDA, MA DA TE USCIRÀ COLUI CHE SARÀ DOMINATORE IN ISRAELE...”, come scrisse il Profeta Michea al capitolo V, versetto 2.

Col rifiuto di accettare Cristo quale messia gli Ebrei, **come razza**, sono rimasti simbolicamente e praticamente nel Segno dell'Ariete, il “Capro Espiatorio”. In senso simbolico essi devono passare ancora nel Segno dei Pesci e riconoscere il loro Messia quando Egli verrà nel Segno dell'Acquario (è risaputo infatti che gli Ebrei aspettano ancora il loro Messia); se non lo riconoscono rinnoveranno il loro antico errore che consiste nel non voler seguire il processo evolutivo della razza umana.

Cinquemila anni fa, dunque, essi respinsero nel deserto ciò che era nuovo spirituale. Duemila anni fa, in Palestina, ripeterono lo stesso errore dimostrando che, generalmente, si appagano tuttora della loro religione ed hanno fino ad ora, scarso desiderio di una nuova.

Quando, XX secoli fa, lungo le vie della Palestina il Cristo disse:

“NESSUNO VIENE AL PADRE SE NON PER MEZZO MIO...” (GIOV. XIV). Egli intese avvertire il popolo ebreo della necessità evolutiva dell'umana Coscienza che doveva **raddrizzare i sentieri** per poter pervenire ai Piani Evolutivi Superiori. Non solo, con tali parole Egli predisse che l'Opera che sarebbe stato chiamato a compiere nella successiva Era dell'Acquario, nell'Era cioè della RIUNIONE DELLA COSCIENZA degli uomini in virtù del Disegno etichettato dalla Creativa mente di DIO.

“IO SONO LA **VIA**, LA **VERITÀ** E LA **VITA**...” Egli disse.

E in verità, Cristo fu colui che operò con incondizionato Amore e con devota Coscienza per il collegamento, durante l'Era dei Pesci, fra l'umanità e le Gerarchie Spirituali che presiedono all'ordine evolutivo della Coscienza del pianeta.

Mediante la prossima attività del Cristo, nell'umanità si svilupperanno **coscientemente** i TRE ASPETTI DIVINI riconosciuti da tutte le religioni e cioè L'**INTELLIGENZA** (o Mente Universale), L'**AMORE** E LA **VOLONTÀ**.

In tal modo.

L'UMANITÀ, LA GERARCHIA SPIRITUALE E IL CENTRO “OVE IL VOLERE DI DIO È CONOSCIUTO”, verranno posti in più pieni ed aperti rapporti in virtù dei quali gli uomini edificheranno e godranno il “Paradiso sulla Terra”.

Tempo verrà, quindi, che l'umanità, divenuta più intelligente, preferirà cercare il Regno di Dio **anche** per via **scientifica**; in tal modo la via **mistica** edificatrice dei molti dogmi imitativi che hanno condotto l'umanità su falsi sentieri, propinando ad essa molte fallaci interpretazioni del Disegno Divino gradatamente scomparirà.

Il Cristo dunque, ritornerà; è vero, anzi, che Egli bussava impetuosamente alla nostra porta ed è vero, infine, che Egli sta avvenendo non soltanto per i Cristiani bensì per l'Oriente per l'Occidente.

“SICCOME IL LAMPO ESCE DI LEVANTE E APPARE FINO A PONENTE, TALE SARÀ LA VENUTA DEL FIGLIO DELL'UOMO” (Matteo, XXIV – 27).

Cristo, dunque, duemila anni fa prevede l'attuale “TEMPO DELLA FINE”, come le sue catastrofi planetarie, i suoi disastri e la disperazione dell'umanità che sempre di più invoca un Ordine Nuovo sotto il Segno della GIUSTIZIA, dell'AMORE e della FRATELLANZA. Il Cristo sapeva che al tempo delle Grande Crisi e della Tensione Finale l'umanità stessa avrebbe invocato il Suo ritorno a questa umanità camminante le vie dell'autodistruzione.

QUESTA È LA REALTÀ DEL XX° SECOLO! QUESTA È LA VERITÀ DELL'ERA DELL'ACQUARIO.

Per i Figli della Fiamma dell'Amore Cristo
Paoletto Letterini - Via Palmaria, 6 - 20161 Milano
Ignazio Castellani - Via G. da Procida, 27 - 20149 Milano